

INFORMAZIONE DI PARMA



FATTORIE SERVIZI ENDORRALI PARMA S.R.L. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2006 del 10/07/2006
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercanti, 10/A, cap. 43100 Tel. 0521/919160 Fax 0521/911553
E-mail: redazione@informazione-parma.com - Pubblicità: P.0661 - Parma dei Mercanti 10/A, 43100 Parma
Tel. 0521/911120 Fax 0521/911153 - email: red@informazione-parma.com
Periodico Italiano n. 3 - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 513/2002 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 D.P.M.

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 146
VENERDI 29 MAGGIO 2009

€ 1,00



Approvato il bilancio 2008 del Regio. Vignali: attenzione mia e del Cda alle aspettative dei lavoratori **Festival Verdi, la benedizione di Bondi** *Il ministro conferma il sostegno, a fine giugno presentazione a Roma*

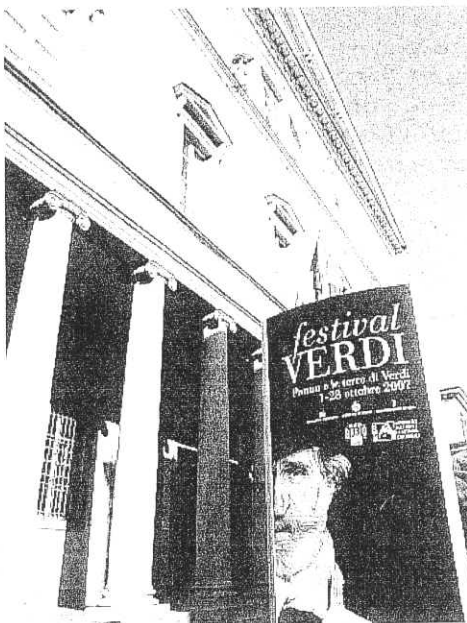
Il Festival Verdi avrà anche nel 2009 la benedizione del ministero per i Beni e le Attività Culturali. Lo ha confermato ieri sera lo stesso ministro Sandro Bondi, che in un comunicato ha confermato «il proprio sostegno al Festival Verdi promosso dalla Fondazione Teatro Regio di Parma. A tale riguardo, nel più breve tempo possibile, verranno individuate le necessarie risorse economiche da parte del Ministero sulla base del programma presentato e delle disponibilità finanziarie. Il ministro Bondi si complimenta con il sindaco di Parma, nell'impegno profuso nell'organizzazione di un festival di eccellenza a livello mondiale».

La prossima edizione del Festival sarà presentata in conferenza stampa al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al tavolo del ministro, alla fine di giugno, come deciso dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Regio di Parma, che si è riunito ieri in Comune. «Abbiamo già concordato con il ministro la conferenza a fine mese - dichiara il sindaco di Parma Pietro Vignali, presidente della Fondazione Teatro Regio - attendiamo a brevissimo solo la definizione dei dettagli tecnici del finanziamento confermato dal ministro Bondi per presentare ufficialmente il cartellone, che ancora una volta sarà di grande qualità e di respiro internazionale».

Nella giornata di ieri è stato approvato il bilancio consuntivo del 2008. «76 volte si è aperto il sipario - continua il sindaco Vignali - per 70 mila spettatori, con uno sforzo produttivo da tutti riconosciuto. Abbiamo approvato un bilancio che presenta risultati eccellenti, senza confronto con la gran parte dei teatri italiani e superiori anche a quelli di teatri metropolitani che pos-

sono contare su risorse ben diverse dalle nostre. È sulla base di questi positivi risultati che potremo varare, anche l'anno prossimo, una stagione all'altezza della qualità raggiunta in questi anni dal Teatro e della tradizione della nostra città».

Una affermazione che fa da garanzia alle incertezze sollevate proprio in sede di



consiglio dai lavoratori del Regio. Ieri infatti i membri del Cda avevano ricevuto un volantino redatto dai dipendenti del teatro cittadino, che avevano deciso di rompere il silenzio e far sentire la propria voce: "bussando" per la prima volta alle porte del consiglio nella mobilitazione "Mani che danno voce". Nel documento i lavoratori avevano espresso la propria preoccupazione «a fron-

te della grave situazione economica e occupazionale nazionale» che coinvolge anche il Teatro Regio, richiedendo al Consiglio di amministrazione della Fondazione Teatro Regio «di dare risposte concrete ai lavoratori sulle risorse e i programmi futuri, in particolar modo a quei lavoratori sommersi che sono da anni la forza di tutti i teatri italiani e che purtroppo non rientrano nelle statistiche che riportano i dati della percentuale di disoccupazione». Nel documento, elaborato durante un'assemblea e approvato all'unanimità dai lavoratori, si chiedeva inoltre «alle istituzioni locali e interne al teatro stesso di creare sinergie produttive a sostegno del valore del lavoro che queste persone producono quotidianamente con serietà e passione. Per i lavoratori del Teatro Regio il Consiglio di amministrazione di oggi (ieri per chi legge ndr) assume una valenza forte e grandi aspettative per i programmi del Festival Verdi 2009 e della stagione lirica 2010. Ricordiamo che il teatro vive di fondi pubblici e quindi sempre di più risultano urgenti comportamenti etici sostenibili da parte di tutti».

La risposta ai dubbi dei lavoratori sarebbe giunta quasi immediatamente, con la conferma della prossima edizione del Festival verdiano e le parole di rassicurazione del presidente della Fondazione. «Voglio confermare ancora una volta - conclude il sindaco Vignali - proprio in questo delicato momento che vive la cultura, e più in generale l'intero sistema Paese, la grande attenzione mia e di tutto il Cda alle giuste aspettative di tutti i lavoratori del Regio, che mettono a servizio della nostra città un patrimonio ineguagliabile di professionalità e passione».